

Dipartimento di AGRICOLTURA, AMBIENTE, ALIMENTI

Composizione della Commissione Paritetica

Cognome e nome	Ruolo	Corso di Studio
IAFFALDANO Nicolaia	Presidente	STAF (L25)
DELFINE Sebastiano	Componente	STA (L26)
LIMA Giuseppe	Componente	STAF (L25)
MAIURO Lucia	Componente	STA (L26)
CALABRESE Alessandra	Rappresentante degli studenti	STAF (L25)
CAPOZIO DENIS	Rappresentante degli studenti	STA (L26)
COLANTUONI Bruno	Rappresentante degli studenti	STAgM (LM69)
PALUMBO Giovanni	Rappresentante degli studenti	STAF (L25)

La Relazione annuale 2019 è articolata nelle seguenti parti:

- Parte generale
- Scheda Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (L25)
- Scheda Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (L26)
- Scheda Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM70)
- Scheda Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM69)
- Scheda Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali (LM73)

Parte generale

1) Composizione della CPDS

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti è stata riconfermata, a seguito della delibera del DiAAA del 22/05/2019, con D.R. n. 501 del 20 giugno 2019 per il biennio 2019/21 e fino al 31 gennaio 2021. I rappresentanti degli studenti, nominati per il biennio 2018/20, restano in carica fino al 30 aprile 2020.

2) Principali attività della CPDS

Le attività svolte dalla CPDS a partire da dicembre 2018 ad oggi sono di seguito sintetizzate:

- in seguito alla comunicazione del PQA del 21 Gennaio 2019 il Presidente presentava al Consiglio di Dipartimento del 13 febbraio 2019 le criticità e le relative proposte di miglioramento riportate nelle relazioni della CPDS 2018;
- incontri non ufficiali tra docenti della CPDS e con gli studenti avvenuti sia negli studi dei docenti che in aula durante la pausa per raccogliere informazioni utili per le finalità della CPDS;
- riunioni ufficiali della CPDS con redazione di relativi verbali;
- lavoro individuale di tutti i componenti della CPDS;
- condivisione della documentazione dei dati e delle informazioni raccolte attraverso creazione di una cartella in google drive;

RELAZIONE ANNUALE 2019 - COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

- trasmissione delle informazioni della CPDS (incontri, solleciti, criticità sollevate da studenti ecc) anche attraverso un gruppo Whapp creato il 14/11/2018.

Le riunioni ufficiali della CPDS (previo comunicazione per via mail) sono avvenute il 19/12/2018; 19/06/2019; 30/10/2019; 20/11/2019; 04/12/2019; 09/12/2019. Va sottolineato che solo il 50% degli studenti ha partecipato alle riunioni .

Il giorno 13 febbraio e 24 ottobre 2019 il PQA ha convocato tutti i presidenti delle CPDS. Il Presidente Iaffaldano ha comunicato agli altri componenti della CPDS tutto ciò che è stato discusso come riportato nel verbale del 19/06/2019 e del 30/10/2019.

La CPDS in data 22 maggio e 2 agosto 2019 ha ricevuto dall'Ufficio Programmazione didattica, Valutazione e Qualità i dati sulla soddisfazione degli studenti relativi agli AA.AA. 2017/2018 e 2018/19.

In particolare per la stesura delle relazioni della CPDS, sono stati ascoltati gli studenti della componente studentesca e non solo. La CPDS si è incontrata in maniera informale e mediante comunicazione ufficiale. Le date delle convocazioni sono state concordate e condivise collegialmente.

Per la redazione delle relazioni annuali L25, L26, LM70, LM69 e LM73 la CPDS ha utilizzato, oltre che ascoltare gli studenti, le seguenti fonti:

- Relazione annuale della CPDS 2018
- Scheda SUA-CdS 2017 e 2018
- Avanzamento carriere-Analisi per attività didattica aggiornata al 17.10.2019
- Scheda di monitoraggio 2017 aggiornata al 30.06.2018
- Relazione annuale del Nucleo di valutazione 2018
- Dati ALMALAUREA

Dipartimento di Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti

Corso di laurea in SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (CLASSE L26)

Composizione della Commissione Paritetica

Cognome e nome	Ruolo	Corso di Studio
IAFFALDANO Nicolaia	Presidente	STAF (L25)
DELFINO Sebastiano	Componente	STA (L26)
LIMA Giuseppe	Componente	STAF (L25)
MAIURO Lucia	Componente	STA (L26)
CALABRESE Alessandra	Rappresentante degli studenti	STAF (L25)
CAPOZIO DENIS	Rappresentante degli studenti	STA (L26)
COLANTUONI Bruno	Rappresentante degli studenti	STAgM (LM69)
PALUMBO Giovanni	Rappresentante degli studenti	STAF (L25)

Quadro

A *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

Contrariamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, quest'anno la CPDS, per l'analisi del presente punto, ha potuto analizzare i dati dei questionari sia dell'A.A. 2017/18 che dell'A.A. 2018/19 appena concluso.

Dalla loro analisi gli studenti risultano abbastanza soddisfatti dell'intero CdS. Si evidenziano solo alcune criticità per discipline di base come le chimiche, la biochimica e la fisica, legate essenzialmente alle carenti conoscenze derivanti dalla scuola secondaria. Per un solo insegnamento, relativo al II anno, sono state evidenziate criticità dovute alla mancanza di chiarezza e, di conseguenza, di stimolo da parte del docente. Inoltre, sentita anche la componente studentesca, si evidenzia un sostanziale superamento delle difficoltà relative alle conoscenze matematiche. A tal proposito la componente studentesca sottolinea il ruolo fondamentale svolto dalle attività didattiche di accompagnamento, che hanno sensibilmente migliorato le conoscenze di base della matematica permettendo loro il superamento dell'esame per cui in passato incontravano difficoltà.

Tra i suggerimenti le richieste più frequenti sono relative a: 1) alleggerire il carico didattico; 2) aumentare e migliorare il supporto didattico; 3) inserire prove intermedie per alcuni insegnamenti.

Da una indagine più approfondita, però, si rileva che tale risultato deriva da una percentuale bassa (sotto il 30%) di questionari compilati rispetto agli studenti iscritti e frequentanti. Ciò conferma l'atteggiamento di indifferenza e di superficialità nella loro compilazione. Si evidenziano, infatti, alcune incongruenze nelle risposte nonostante l'entrata in vigore, già dall'A.A. 2017/18, del nuovo sistema di rivelazione che permette di avere dei risultati più attendibili in quanto i questionari sono compilati, il giorno del monitoraggio, in aula solo dagli studenti frequentanti attraverso l'uso di smartphone, tablet e computer. Secondo la componente studentesca della CPDS tale superficialità, spesso è legata ad una difficoltà di interpretazione del questionario. La CPDS, inoltre, rileva che la presenza del doppio questionario per insegnamenti che prevedono le esercitazioni come parte integrante del corso, potrebbe creare ancor più

confusione e disaffezione tra gli studenti che il più delle volte fingono di compilare il questionario. Da queste considerazioni si evince che i questionari non permettono un'analisi affidabile perché derivanti da una visione parziale e non esaustiva del giudizio degli studenti. È necessario, pertanto, lavorare affinché i dati relativi all'opinione degli studenti siano recepiti appieno per assicurare il processo dell'AQ.

Come già evidenziato nella relazione del 2018, la CPDS sottolinea l'importanza dell'attività di tutoraggio svolta da docenti, ma ancor di più potrebbe essere fatta con l'ausilio degli studenti tutors che potrebbero assistere e supportare gli studenti nelle difficoltà di carattere didattico e nell'analisi e interpretazione del piano di studio rendendoli più consapevoli delle scelte e delle opportunità che vengono loro offerte. A tale riguardo per l'A.A. 2019/20 il DiAAA ha indetto un bando per la selezione e il reclutamento di studenti tutor (<http://dipagricoltura.unimol.it/blog/bando-per-lattribuzione-di-n-12-assegni-per-attivita-di-tutorato-9882>). La presenza dello studente tutor sicuramente aiuta a superare le barriere docente/studente.

Proposte:

- continuare a sensibilizzare gli studenti ed in particolare quelli del primo anno nella corretta compilazione dei questionari suggerendo ai CdS di organizzare incontri durante il periodo didattico al fine di presentare e spiegare le finalità delle singole domande per sensibilizzarli a risposte più ragionate e meno superficiali;
- sensibilizzare il PQA ad integrare il questionario con altre domande per quegli indicatori con dubbia interpretazione;
- sollecitare il CdS ad incrociare il questionario sull'opinione degli studenti con le loro carriere per una migliore valutazione dei singoli insegnamenti. Ciò permetterebbe di avere una visione completa, attendibile e tracciata di quegli insegnamenti che risultano critici;
- continuare e potenziare le attività di tutoraggio al fine di orientare ed assistere gli studenti nel proprio percorso formativo valorizzando la figura dello studente tutor mediante la sua formazione;
- eliminare il questionario relativo alle esercitazioni;
- continuare e potenziare le attività didattiche di accompagnamento per la chimica e fisica.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

In merito ai materiali e ausili didattici strettamente connessi all'attività didattica oltre il 90% degli studenti ritiene che i testi di riferimento indicati e il materiale didattico reso disponibile (dispense e slides proiettate a lezione) appaiono corrispondenti al programma del corso di insegnamento e coerenti con gli obiettivi formativi.

Non sono state segnalate criticità in merito a disponibilità di videoproiettori funzionanti e riscaldamento delle aule e dell'aula studio.

Anche le attività integrative sono state valutate positivamente dagli studenti (>90%), evidenziando un miglioramento delle attività pratiche quali esercitazioni, laboratori, stage e soprattutto tirocinio che permette lo scambio di informazioni/conoscenze tra Aziende e Università e l'eventuale inserimento dei nostri laureati nel mondo del lavoro.

Come accadeva in passato, resta critica la situazione relativa al processo di internazionalizzazione. Dai dati forniti dall'ufficio internazionalizzazione, infatti, risulta evidente l'esiguo numero di studenti outgoing e di crediti da transcript. A questo proposito, giova ricordare che l'internazionalizzazione rappresenta un momento formativo importante per gli studenti. Ogni anno i reports Alma Laurea evidenziano che esperienze di studio all'estero con programmi europei aumentano le chance

occupazionali dei neolaureati.

Le principali cause che impediscono i nostri studenti a fare esperienze all'estero sono da ricondurre a: 1) esigua borsa di studio; 2) insufficienza delle competenze linguistiche; 3) difformità degli ordinamenti didattici delle sedi ospitanti che impedisce una programmazione razionale dei piani di studio, ritardando i tempi per la laurea.

La CPDS è al corrente di azioni migliorative già intraprese dal CdS in materia di competenze linguistiche e di allineamento degli ordinamenti didattici con le sedi ospitanti avviato con la modifica dell'ordinamento.

Proposte

- Continuare a vigilare laddove ancora persiste la criticità relativa alla proporzionalità tra il carico di studio e i crediti assegnati.
- continuare a potenziare e integrare la formazione teorica con quella pratica sia attraverso esercitazioni (da svolgere in sede - laboratori - ma anche fuori sede - aziende del settore agro-alimentare), sia attraverso seminari invitando professionisti e rappresentanti del settore agroalimentari;
- aumentare il numero di grosse aziende convenzionate per lo svolgimento di tirocini uscendo anche fuori Regione;
- continuare ad organizzare giornate di informazione/formazione rivolte a studenti al fine di illustrare loro l'importanza della mobilità internazionale e al contempo sensibilizzarli verso l'apprendimento della lingua inglese;
- promuovere la mobilità in termini di studenti outgoing e di numero crediti acquisiti superando le difformità degli ordinamenti didattici tra il nostro ateneo e le sedi ospitanti in modo che i crediti acquisiti all'estero possano essere riconosciuti al rientro. A tal proposito la CPDS propone l'individuazione di un delegato che rappresenti l'anello di congiunzione tra studenti, ufficio relazioni internazionali e delegato del dipartimento all'internazionalizzazione;
- Aumentare il numero delle sedi estere in modo da qualificare e diversificare l'offerta.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di accertamento delle conoscenze, le abilità acquisite e le modalità della prova finale sono indicate nella SUA in modo chiaro, adeguato e coerente con i risultati di apprendimento attesi. In particolare le verifiche delle capacità di apprendimento e comunicazione degli studenti nelle singole discipline prevedono prove di esame orale o scritto/orale.

Per valutare meglio i metodi di accertamento delle conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti sono stati valutati gli avanzamenti di carriera delle coorti 2016, 2017 e 2018. Dalla loro analisi si evince che la maggior parte degli insegnamenti presenta un tasso di superamento di circa il 50% buona parte del quale è stato raggiunto entro l'A.A. previsto dal piano di studi. Una percentuale di superamento molto bassa si evidenzia per le discipline di base quali le chimiche, la fisica e la biochimica.

Sebbene gli studenti apprezzino le attività didattiche di accompagnamento ai corsi di matematica, di chimica e di fisica, alcuni chiedono l'opportunità di inserire, per le materie di base, prove intermedie al fine di alleggerire il carico di studio e di permettere un utile processo di autovalutazione per meglio individuare gli argomenti da approfondire. La necessità delle prove intermedie scaturisce anche dalla analisi dalle schede SMA dalle quali si evince che pochissimi studenti (26%) si sono iscritti al II anno con almeno 40 CFU acquisiti. In altre parole si evidenziano le difficoltà nel superare gli esami di base fondamentali per affrontare e capire appieno le discipline caratterizzanti.

La componente studentesca della CPDS, inoltre, ha evidenziato il problema relativo agli insegnamenti a scelta. Ogni anno un congruo numero di studenti è impossibilitato a frequentare i corsi a scelta inseriti nel proprio piano di studi. Si tratta di insegnamenti aperti a tutti le coorti della triennale e molto spesso risulta difficile individuare giorni e orari in cui tutte le coorti siano liberi da impegni didattici relativi ai corsi curriculari.

Proposte

- continuare a proporre le attività didattiche di accompagnamento ai corsi di matematica, fisica e chimica rendendoli obbligatori agli studenti che non presentano le conoscenze minime rilevate dal test di ingresso;
- individuare giornate o finestre settimanali dedicate agli insegnamenti a scelta per evitare sovrapposizioni con insegnamenti curriculari;
- prevedere periodi di sospensione della didattica durante i semestri al fine di introdurre prove intermedie;
- al fine di monitorare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti la CPDS invita il CdS ad analizzare le carriere e a trovare delle soluzioni laddove si evidenziano criticità.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La CPDS ha focalizzato la sua attenzione sulla Scheda di Monitoraggio aggiornata al 30/06/2018. L'attenzione è stata concentrata sul set di indicatori "Percorso di studio e regolarità delle carriere" effettuando confronti anche con i risultati riportati dagli atenei della stessa classe sia in campo nazionale che nella stessa area geografica.

Nelle linee generali gli indicatori analizzati sono in linea e in alcuni casi migliori rispetto agli atenei della stessa area geografica.

La maggiore criticità è riscontrata nella percentuale (18,6%) di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso che, sebbene superiore agli atenei della stessa area geografica (17%), ma inferiore rispetto agli atenei nazionali (25,5%), risulta ancora troppo bassa e richiede un maggior monitoraggio.

Un miglioramento rispetto agli anni precedenti e rispetto agli atenei della stessa area geografica si è avuto nella percentuale di studenti che riesce ad acquisire 40 CFU al I anno. Il dato, però risulta ancora basso (26%) e necessita di una maggiore attenzione.

Come già evidenziato nella precedente relazione la mancanza di acquisizione di 40 CFU tra il I e il II anno, in minima parte, è riconducibile ai tempi di immatricolazione che restano aperti fino al mese di dicembre. Gli studenti che si iscrivono in ritardo non hanno la possibilità di seguire le attività didattiche di accompagnamento e, inoltre, perdono buona parte dei corsi espletati nel primo semestre risultando per loro difficile superare gli esami nei tempi previsti. La CPDS reitera il suggerimento di istituire corsi di recupero su piattaforma atti a permettere agli studenti che si iscrivono in ritardo di recuperare le lezioni perse e agli studenti regolarmente frequentanti di chiarire e approfondire gli argomenti per meglio monitorare il livello di apprendimento.

Relativamente agli esiti occupazionali i dati a disposizione si riferiscono ai laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo. Solo il 12,5% degli intervistati dichiara di svolgere o di aver svolto un'attività lavorativa regolamentata da un contratto. Il dato così basso è giustificato dal fatto che la gran parte dei laureati di I livello continua gli studi iscrivendosi a lauree magistrali, master ecc.

Proposte:

Sulla base dei risultati riportati la CPDS reitera le proposte formulate nella precedente relazione:

- potenziare il tutoraggio diretto al sostegno degli studenti per l'intero percorso formativo universitario;

RELAZIONE ANNUALE 2019 - COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

- ridurre la percentuale di abbandono sia mediante istituzione di corsi di recupero e-learning sia potenziando le attività correttive già messe in atto (attività di tutoraggio e attività didattiche di accompagnamento);
- potenziare la formazione pratica (esercitazioni, visite didattiche e tirocini) che rappresenta una parte integrante della formazione dello studente e contribuisce a stimolare e ad irrobustire le competenze trasversali;
- migliorare l'informazione di collocamento, programmare incontri tra docenti e studenti del CdS e le aziende del settore al fine di accompagnare i neolaureati nel mondo del lavoro;
- incentivare l'internazionalizzazione che costituisce un importante momento formativo per gli studenti;
- definire forme di collaborazione tra scuola e università affinché gli studenti siano in possesso dei saperi minimi già in fase di immatricolazione.

E *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.*

Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS (<http://dipagricoltura.unimol.it/didattica/lauree-triennali/scienze-e-tecnologie-alimentari/sua-cds/>) sono complete, facilmente accessibili e coerenti con quanto pubblicato sul portale di University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/31183> e <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/36617>).

Proposte

la CPDS suggerisce il continuo aggiornamento dell'offerta didattica deliberata nel CdS

F *Ulteriori proposte di miglioramento.*

- Potenziare il personale della segreteria didattica di Dipartimento, attualmente limitato a due unità di cui una part-time, al fine di garantire un migliore supporto a docenti e studenti nell'attività didattica ordinaria e per assicurare maggiore tempestività ed efficacia nell'implementazione delle proposte di miglioramento della didattica;
- incentivare il lavoro di chi contribuisce in maniera fattiva alla AQ includendo tutti coloro che ci partecipano, in particolar modo gli studenti, mediante premialità che possono essere di vario genere (economiche, CFU ecc). Questo servirebbe a gratificare chi lavora e nel contempo anche stimolare coloro che poco credono nell'AQ;
- nell'ottica di un sistema nazionale basato sulla valutazione e la competizione tra atenei è necessario dare dei segnali chiari che sono quelli della meritocrazia, dell'impegno e della trasparenza che hanno una alta risonanza in un Ateneo piccolo come il nostro.

G *Monitoraggio dell'eventuale recepimento delle proposte di miglioramento degli anni precedenti.*

- Miglioramento dei flussi di informazione tra gli attori responsabili dell'AQ di ateneo. Sono aumentati anche gli incontri tra le CPDS e il PQA;
- sono state incentivate le figure del docente tutor e quella dello studente tutor;
- attraverso le revisioni delle schede di trasparenza gli studenti non lamentano più problematiche sulle modalità d'esame;
- grazie all'efficiente lavoro della segreteria didattica sono state superate le criticità legate alla verbalizzazione, alla calendarizzazione degli esami ecc